

“Il ruolo degli ausili in determinate patologie rare: il caso del Morbo di Hansen (lebbra)”

CANDIDATO: Guerrino Fabbri

All'origine di tale malattia c'è il *Mycobacterium leprae*, un batterio che si moltiplica molto lentamente e preferibilmente nelle parti fredde del corpo, cioè la pelle, le orecchie, le vie respiratorie superiori, la camera anteriore dell'occhio, i nervi periferici e i testicoli.

Quando la malattia è in uno stadio avanzato, per evitare deformità maggiori può essere necessario intervenire chirurgicamente, tramite l'amputazione delle parti più colpite.


Da ciò nasce la necessità di un impegno non solo sul lato medico, ma anche nella ricerca delle soluzioni migliori per portare le persone danneggiate da tale patologia ad un buon livello di vita autonoma.

Considerando una zona con caratteristiche tipiche dei Paesi in via di sviluppo, cioè un territorio fatto di sentieri sabbiosi, capanne, carenza di acqua e luce elettrica, scarsa conoscenza delle elementari norme igieniche e assenza di mezzi di trasporto, proporrei il seguente parco ausili:


- bastone semplice
- stampella con appoggio antibrachiale




- gruccia con appoggio sottoascellare
- stampella per bambini



- tripode
- quadripode




- deambulatore fisso
- deambulatore articolato



- deambulatore con due ruote e due puntali
- deambulatore con ruote anteriori girevoli e posteriori fisse





- deambulatore fisso per bambini
- deambulatore con ruote per bambini






- carrozzina pieghevole standard



- cuscino per la postura
- bastone bianco per orientamento



Esempio: modifiche apportate a una carrozzina



Il lebbrosario di Fatimanagar

